

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	409
<b>Data della delibera</b>	18-03-2021
<b>Oggetto</b>	Avviso d'interesse
<b>Contenuto</b>	PROGETTO “SEUS PER IL COVID-19”. APPROVAZIONE SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI DI PRONTA ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PER MINORI, DONNE SOLE O MADRI E MINORI, ADULTI NELL'AREA DELLA MARGINALITA'.

<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DEL DECENTRAMENTO
<b>Direttore Dipartimento</b>	BONCIANI RITA
<b>Struttura</b>	SOS DIPARTIMENTALE SERVIZI AMMINISTRATIVI PER TERRITORIO E SOCIALE FIRENZE EMPOLI
<b>Direttore della Struttura</b>	GHIRIBELLI ANNALISA
<b>Responsabile del procedimento</b>	GHIRIBELLI ANNALISA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	4	Avviso di manifestazione di interesse
B	3	Schema di domanda di partecipazione
C	2	Schema di proposta progettuale

“documento firmato digitalmente”

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

**Vista** la Legge Regionale Toscana n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Vista** la Legge Regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

**Vista** la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

**Premesso che** è stato emanato, a valere sui fondi LIRE U.N.R.R.A. il bando 2020 da parte del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione, con nota prot. n. 3920 del 09.07.2020, conservata agli atti del presente provvedimento;

**Vista** la direttiva del Ministro dell’Interno, registrata in data 22 maggio 2020 alla Corte dei Conti, emanata ai sensi del DPCM 20 ottobre 1994, n. 755 “*Regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A. e sui criteri di gestione del relativo patrimonio*” ove si individua l’obiettivo prioritario per l’anno 2020 di finanziamento nella *assistenza sanitaria e socio-assistenziale a favore delle persone in stato di bisogno coinvolte dall’epidemia causata dal Covid-19*;

**Visto** il progetto “S.E.U.S. per il Covid-19” approvato da questa Azienda con deliberazione n. 969/2020;

**Preso atto** che il progetto mira alla definizione di percorsi specifici ed integrati che a partire dall’intervento in urgenza emergenza garantiscano la continuità assistenziale della presa in carico:

- situazioni di violenza, abuso e grave conflittualità;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l’incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali;
- situazioni di non autosufficienza e/o grave disabilità, in contesti di assenza di rete familiare e/o parentale;
- situazioni di povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l’incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di tratta, anche minorile;

**Preso atto** che con decreto del Ministero dell’Interno n. 38 del 1 dicembre 2020 il progetto è stato ammesso a finanziamento per la somma di euro 129.999,80;

**Dato atto** che con deliberazione n. 31 del 07.01.2021 è stato approvato il Piano Finanziario di Progetto;

**Dato atto** che con apposita deliberazione sono stati individuati il responsabile scientifico e il responsabile amministrativo di progetto, come di seguito indicato:

- Dr.ssa Rossella Boldrini, Direttore dei Servizi Sociali, quale responsabile scientifico;
- Dr.ssa Annalisa Ghiribelli, Direttore SOS Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Empoli - Firenze, quale responsabile amministrativo;

**Dato atto** che fra le azioni progettuali vi è il reperimento di strutture di pronta accoglienza per le seguenti categorie di soggetti:

- minori temporaneamente privi di rete familiare, minori allontanati dalla famiglia ex art. 403 c.c., minori stranieri non accompagnati per offrire uno spazio temporaneo di protezione e sostegno e di accompagnamento verso adeguati percorsi di tutela.
- donne sole e/o con figli minori in situazione di vulnerabilità socio economica e/o educativa per offrire uno spazio temporaneo di protezione e di accompagnamento verso percorsi di socio-educativi mirati;
- adulti in condizioni di fragilità sociale, o in situazioni di grave marginalità (persone adulte ed autosufficienti, in stato di povertà estrema, marginalità sociale e senza dimora) per offrire il soddisfacimento dei bisogni primari nella fase della pronta accoglienza e delle fasi immediatamente successive per l'accompagnamento a percorsi socio-educativi mirati.

**Dato atto** che le strutture da reperire possono rientrare nelle seguenti categorie:

#### **a) STRUTTURE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE**

- Centro di pronta accoglienza per minori di cui all' art 21, comma 1, lettera e) della l. r. n.41/05;
- Casa di accoglienza e gruppo appartamento con funzione assistenziale di cui all'art. 21, comma 1, lett. f), della l.r. n.41/05;
- Comunità per minori, di cui all'art 21 comma 1, lett. g) della l. r. n.41/2005;
- Gruppo appartamento per adolescenti e giovani di cui all'art. 21 comma 1, lett. h della l. r. n.41/2005

#### **b) STRUTTURE SOGGETTE A COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA'**

- **Comunità di tipo familiare** di cui all'articolo 22, comma 1, lettera a) della l.r. 41/2005 per l'accoglienza tra le varie categorie di :

- persone maggiorenni autosufficienti, da soli o in nuclei familiari, anche in presenza di figli minorenni, che si trovano in situazione di disagio e marginalità sociale, per le quali la permanenza nel nucleo familiare è temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il percorso individuale;
- persone senza fissa dimora e persone con esigenze abitative e di soddisfacimento dei bisogni primari di vita, che versano in gravi condizioni di disagio economico, alle quali può essere offerto accompagnamento a percorsi di inclusione sociale"
- Strutture di cui all'articolo 22, comma 1, lettera b), della l.r. 41/2005 (individuate nell'allegato B del "Regolamento di attuazione dell'art.62 della l.r. n.41/2005" DPGR 2/R del 2018) in particolare "Appartamenti per anziani" e "Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani";
- **Strutture ricettive** adeguate all'accoglienza di target di utenza nell'area della vulnerabilità sociale con la messa a disposizione di camere singole/doppie con accesso a bagno personale.

**Ritenuto** di dover procedere, per la loro individuazione, mediante un avviso di manifestazione di interesse;

**Visti:**

- l'avviso di manifestazione di interesse (all. "A");

- lo schema di domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse (all. "B");
- lo schema di proposta progettuale (all. "C");

**Preso atto** che il Direttore del Dipartimento del Decentramento, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento, in servizio presso la stessa SOS;

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento del Decentramento, Dr.ssa Rita Bonciani;

**Su proposta** del Direttore SOS Servizi Amministrativi per Territorio e Sociale Firenze;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

1) Di procedere all'indizione di un avviso di manifestazione di interesse finalizzato a verificare la disponibilità, da parte di strutture di pronta accoglienza, con le caratteristiche descritte in premessa, disposte ad ospitare le seguenti categorie di soggetti:

- minori temporaneamente privi di rete familiare, minori allontanati dalla famiglia ex art. 403 c.c., minori stranieri non accompagnati per offrire uno spazio temporaneo di protezione e sostegno e di accompagnamento verso adeguati percorsi di tutela.
- donne sole e/o con figli minori in situazione di vulnerabilità socio economica e/o educativa per offrire uno spazio temporaneo di protezione e di accompagnamento verso percorsi di socio-educativi mirati;
- adulti in condizioni di fragilità sociale, o in situazioni di grave marginalità (persone adulte ed autosufficienti, in stato di povertà estrema, marginalità sociale e senza dimora) per offrire il soddisfacimento dei bisogni primari nella fase della pronta accoglienza e delle fasi immediatamente successive per l'accompagnamento a percorsi socio-educativi mirati.

2) Di approvare:

- l'avviso di manifestazione di interesse (all. "A");
- lo schema di domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse (all. "B");
- lo schema di proposta progettuale (all. "C");

3) Di procedere alla pubblicazione dell'avviso e dei documenti allegati per n. 90 (novanta) giorni consecutivi e di procedere, quindi, all'esame delle domande pervenute ogni trenta giorni in modo da costituire un elenco di soggetti ai quali rivolgersi, nel rispetto del principio di rotazione;

4) di trasmettere copia del presente atto al Responsabile Scientifico di progetto;

5) Di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr. Paolo Morello Marchese)

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dr. Lorenzo Pescini)

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dr. Emanuele Gori)

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

## **AVVISO PUBBLICO**

### **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI DI PRONTA ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PER MINORI, DONNE SOLE O MADRI E MINORI, ADULTI NELL'AREA DELLA MARGINALITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SEUS COVID - 19 SU FONDI U.N.R.R.A.**

#### **Premessa**

L'emergenza COVID 19 ha avuto tra gli effetti quello di disvelare le situazioni individuali e familiari più vulnerabili contribuendo a rompere "equilibri precari" e configurare nuove emergenze sociali per quanti, asintomatici o paucisintomatici, non potevano far riferimento alla rete dei servizi ordinari né a quelli previsti per i positivi al COVID.

Il Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS) attivo nella maggior parte delle Zone della ASL Toscana centro ha intercettato molte di queste situazioni rilevando la necessità di definire percorsi più rispondenti ai nuovi bisogni emergenti.

La definizione del **Progetto SEUS COVID-19, finanziato con fondi Ministeriali UNRRA**, persegue l'obiettivo generale di implementare il raccordo con le articolazioni sanitarie in prima linea nell'emergenza COVID 19 (118, Pronto Soccorso, Centrale infermieristica in urgenza, USCA, GIROT, ACOT,) e l'obiettivo specifico di qualificare gli interventi di soccorso nella fase della pandemia con percorsi specifici ed integrati che a partire dall'intervento in emergenza urgenza garantiscano la continuità assistenziale.

#### **Art.1 - Obiettivi e finalità dell'avviso**

Il presente avviso pubblico è finalizzato al reperimento di posti in pronta accoglienza in strutture rivolte a diverse tipologie di target che si collocano nell'area della vulnerabilità e marginalità sociale con l'obiettivo di potenziare e qualificare la risposta del SEUS aziendale di reperire adeguate risposte di collocamento in urgenza.

**Nello specifico per tutta la durata della pandemia il sistema della pronta accoglienza dovrà garantire a target di utenza connotati da fragilità sociale una "doppia sicurezza" quella della tutela sociale e quella della prevenzione del rischio di contagio da covid-19.**

Si individuano come target del presente avviso:

- Minori temporaneamente privi di rete familiare, minori allontanati dalla famiglia ex art. 403 c.c., minori stranieri non accompagnati per offrire uno spazio temporaneo di protezione e sostegno e di accompagnamento verso adeguati percorsi di tutela.
- donne sole e/o con figli minori in situazione di vulnerabilità socio economica e/o educativa per offrire uno spazio temporaneo di protezione e di accompagnamento verso percorsi di socio-educativi mirati;
- Adulti in condizioni di fragilità sociale, o in situazioni di grave marginalità (persone adulte ed autosufficienti, in stato di povertà estrema, marginalità sociale e senza dimora) per offrire il soddisfacimento dei bisogni primari nella fase della pronta accoglienza e delle fasi immediatamente successive per l'accompagnamento a percorsi socio-educativi mirati.

#### **Art. 2 Destinatari**

Possono partecipare tutti i soggetti gestori di strutture residenziali riconducibili per le loro caratteristiche a:

A) STRUTTURE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

- Centro di pronta accoglienza per minori di cui all' art 21, comma 1, lettera e) della l. r. n.41/05;
- Casa di accoglienza e gruppo appartamento con funzione assistenziale di cui all'art. 21, comma 1, lett. f), della l.r. n.41/05;
- Comunità per minori, di cui all'art 21 comma 1, lett. g) della l. r. n.41/2005;
- Gruppo appartamento per adolescenti e giovani di cui all'art. 21 comma 1, lett. h della l. r. n.41/2005

B) STRUTTURE SOGGETTE A COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA'

- **Comunità di tipo familiare** di cui all'articolo 22, comma 1, lettera a) della l.r. 41/2005

per l'accoglienza tra le varie categorie di :

persone maggiorenni autosufficienti, da soli o in nuclei familiari, anche in presenza di figli minorenni, che si trovano in situazione di disagio e marginalità sociale, per le quali la permanenza nel nucleo familiare è temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il percorso individuale;

persone senza fissa dimora e persone con esigenze abitative e di soddisfacimento dei bisogni primari di vita, che versano in gravi condizioni di disagio economico, alle quali può essere offerto accompagnamento a percorsi di inclusione sociale”

- **Strutture di** cui all'articolo 22, comma 1, lettera b), della l.r. 41/2005 (individuate nell'allegato B del “Regolamento di attuazione dell'art.62 della l.r. n.41/2005” DPGR 2/R del 2018) in particolare “Appartamenti per anziani” e “Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani”.

- C) STRUTTURE RECETTIVE adeguate all'accoglienza di target di utenza nell'area della vulnerabilità sociale con la messa a disposizione di camere singole/doppie con accesso a bagno personale.

Le strutture interessate dovranno documentare, nel rispetto delle scadenze indicate all'art. 3:

- a) autorizzazione al funzionamento per le strutture di cui all'art. 21 della L.R n. 41/2005;
- b) comunicazione di avvio attività prevista dall'art. 22 della L.R n. 41/2005 e degli artt. 22 e seguenti del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 9 gennaio 2018, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regio n a l e 24 febbraio 2005, n. 41 - Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale).
- c) autorizzazione a svolgere attività recettiva e il rispetto delle normative igienico – sanitarie vigenti nella normativa regionale. La Asl Toscana centro si riserva di effettuare verifiche e/o sopralluoghi.

Le strutture di cui sopra devono essere ubicate nel territorio dell'Azienda Asl Toscana Centro.

### **Art. 3 – Modalità di partecipazione**

Gli enti di cui all'art. 2 del presente avviso, titolari delle sopraccitate strutture, che intendano manifestare il proprio interesse, devono inviare alla AUSL Toscana centro la propria candidatura unitamente alla propria proposta progettuale entro il \_\_\_\_\_.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse compilando gli allegati al presente Avviso mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo \_\_\_\_\_ avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta con firma digitale o con firma autografa unitamente a copia di documento di identità:

Allegato B – Domanda di partecipazione

Allegato C – Proposta progettuale

Nell'oggetto della PEC o all'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI DI PRONTA ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PER MINORI, DONNE SOLE O MADRI E MINORI, ADULTI NELL'AREA DELLA MARGINALITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SEUS COVID - 19 SU FONDI U.N.R.R.A.**

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo il fac-simile allegato al presente Avviso Pubblico, e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Con la pubblicazione del presente Avviso sono aperti i termini per presentare la domanda di inserimento nell'Elenco, di natura aperta, che prevede per l'arco della durata del Progetto SEUS Covid 19 previsto a Dicembre 2021, la pubblicazione entro \_\_\_\_\_ un primo aggiornamento entro \_\_\_\_\_ e un secondo e ultimo aggiornamento entro e non oltre \_\_\_\_\_ con scadenza delle richieste di inserimento \_\_\_\_\_

L'AUSL Toscana Centro si riserva la facoltà di procedere alla stipula di Accordi con i soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse, e la relativa proposta progettuale, previa verifica dell'idoneità della struttura e della qualità complessiva della proposta presentata svolta da apposita commissione.

L'AUSL Toscana Centro si riserva di verificare in qualunque momento, mediante acquisizione di ulteriore documentazione e/o sopralluoghi in loco, l'idoneità delle strutture con riferimento alle diverse tipologie di residenzialità.

#### **Art. 4 – Caratteristiche della pronta accoglienza.**

I soggetti interessati dovranno predisporre progetti ove siano affrontate le seguenti componenti:

1. Descrizione della struttura proposta e dell'organizzazione della stessa, con individuati il numero di posti previsti e la loro distribuzione;
2. Enucleazione dei servizi e delle prestazioni /interventi che si garantiscono durante la permanenza e che si intendono intraprendere per accompagnare dalla pronta accoglienza a progetti mirati per i vari target di utenza;
3. Enucleazione delle modalità organizzative per garantire le misure di sicurezza Covid-19. Il soggetto affidatario deve erogare le prestazioni sopra riportate nel pieno rispetto delle normative vigenti che disciplinano le misure di contenimento del contagio dal virus Covid-19, avendo cura di predisporre i relativi piani di prevenzione e di protezione ed eventuali protocolli anti-contagio a tutela degli ospiti.

Ai fini della redazione della proposta progettuale si evidenziano alcuni dei bisogni più significativi a cui il progetto dovrà rispondere:

- a) pronta reperibilità 24 ore, e disponibilità all'accoglienza nelle 24 ore, per 365 giorni l'anno compresi i festivi con presa in carico entro tre ore dalla chiamata del Servizio Sociale;

- b) pronta accoglienza per un periodo di norma individuato massimo nelle 72 ore estendibile in casi eccezionali e con autorizzazione specifica per ulteriori 24 ore.
- c) pieno rispetto delle normative vigenti che disciplinano le misure di contenimento del contagio dal virus Covid-19, avendo cura di predisporre i relativi piani di prevenzione e di protezione ed eventuali protocolli anti-contagio a tutela degli ospiti.
- d) disponibilità a realizzare il trasporto dal luogo in cui si verifica l'intervento di pronto intervento alla struttura

#### **5. Quota giornaliera**

I soggetti interessati dovranno, in relazione al proprio progetto per i relativi target, definire l'articolazione della quota giornaliera richiesta per l'ospitalità sia per gli adulti che per i minori, specificando per ciascuna i servizi minimi che verranno garantiti.

La quota giornaliera individuale dovrà essere proposta dall'offerente, distinta in adulti e minori e dovrà essere scomposta in uno specifico piano economico di dettaglio.

Saranno valutate positivamente anche proposte di retta articolate per nuclei.

#### **Art. 6 – Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali**

La Asl Toscana Centro provvederà mediante una apposita commissione a valutare sulla base di quanto previsto dall'art. 4 del presente avviso le proposte pervenute e a pubblicare l'**ELENCO DELLE STRUTTURE PER INTERVENTI DI PRONTA ACCOGLIENZA PER MINORI, DONNE SOLE O MADRI E MINORI, ADULTI NELL'AREA DELLA MARGINALITA'** da cui si attingerà secondo il fabbisogno legato alle varie categorie di target e di dislocazione territoriale.

L'Asl Toscana Centro si riserva la facoltà di procedere alla stipula di accordi con gli Enti inseriti nell'Elenco, anche in relazione al fabbisogno presunto. In nessun caso si procederà al pagamento di corrispettivi con la cosiddetta formula "vuoto per pieno".

#### **Art. 7 - Informazioni**

Per qualsiasi informazione inerente il presente avviso è possibile rivolgersi a \_\_\_\_\_.



AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI DI PRONTA ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PER MINORI, DONNE SOLE O MADRI E MINORI, ADULTI NELL'AREA DELLA MARGINALITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SEUS COVID -19 SU FONDI U.N.R.R.A.

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione ente:.....

Natura giuridica:.....

Codice Fiscale/Partita IVA:.....

Sede legale

Indirizzo:.....Comune.....

Legale rappresentante:.....

Recapito telefonico.....

Indirizzo mail:.....

Posta elettronica certificata:.....

STRUTTURA PROPOSTA PER IL CONVENZIONAMENTO

Denominazione:.....

Indirizzo:.....Comune.....

Responsabile:.....

Recapito telefonico:.....

Indirizzo email:.....

Estremi comunicazione di avvio attività:.....

Tipologia di struttura .....

*Dichiara in merito*

- all'ammissione alla selezione in oggetto, che è consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

*Dichiara inoltre*

- AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. N.445/2000:

il legale rappresentante è il soggetto indicato nell'intestazione della presente dichiarazione;

il soggetto proponente è titolare dell'autorizzazione all'esercizio

.....;

che la direzione tecnica del progetto è affidata a (indicare dati anagrafici e titoli di studio):

.....  
.....  
.....

in particolare:

- che non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che non mi trovo nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica Amministrazione né ho commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- che non ho reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere a selezioni;
- che l'associazione è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

Dichiara infine:

- di accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le condizioni poste nell'avviso di manifestazione di interesse e relativi allegati;
- di avere esperienza pregressa nell'ambito della manifestazione di interesse

Tipologia accoglienza	Descrizione target	Periodo	Committente

- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy, allegata al bando;

Appongo la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili verso dichiarazioni false o incomplete.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte, anche acquisendo la relativa documentazione.

....., li .....

**TIMBRO**

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

.....

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ

ISTRUZIONI E NORME PER LA COMPILAZIONE:

Per le dichiarazioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta fotocopia di un documento di identità personale, valido, esclusivamente tra i seguenti: carta di identità; patente di guida; passaporto.

La dichiarazione va correttamente compilata in ogni sua parte. Il modello di dichiarazioni deve essere sottoscritto dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'associazione. Nel caso in cui l'autodichiarazione venga resa da persona legalmente autorizzata ad impegnare il concorrente medesimo, dovrà essere prodotta, unitamente all'autodichiarazione, copia conforme dell'atto contenente l'abilitazione.

La Asl Toscana Centro effettuerà i necessari controlli sulle dichiarazioni, secondo quanto disposto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI DI PRONTA ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PER MINORI, DONNE SOLE O MADRI E MINORI, ADULTI NELL'AREA DELLA MARGINALITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SEUS COVID -19 SU FONDI U.N.R.R.A.**

PROPOSTA PROGETTUALE

1. Descrizione della struttura proposta per tipologia e target di riferimento, per caratteristiche strutturali e organizzazione , con individuati il numero di posti previsti per la pronta accoglienza

2. Enucleazione dei servizi e delle prestazioni /interventi che si garantiscono durante la permanenza e che si intendono intraprendere per accompagnare dalla pronta accoglienza a progetti mirati per i vari target di utenza

3. Enucleazione delle modalità organizzative per garantire le misure di sicurezza Covid-19.

**4. Collaborazione attivate e modalità di attivazione delle risorse della comunità**

--

**6. Quota giornaliera** (da articolare secondo quanto previsto all'art. 5 dell'avviso)

Importo	Riferito a

Luogo e data

.....

Firma del legale Rappresentante

.....